

L'assemblea è dichiarata regolarmente aperta in seconda convocazione alle ore 17,30.

Sono presenti : Il Consiglio Direttivo salvo Dal Canto e Fabbri .

Partecipano all'assemblea circa 45 soci.

Viene proposto ed accettato come presidente dell' assemblea il socio Creatini Roberto.

La funzione di segretario, come da statuto è svolta dal segr. del Consiglio (Di Dio).

L' O.d.G. , come da convocazione è il seguente :

1° - Modifiche art. 4, 6 e 20 dello statuto

3° - Nomina commissione elettorale

2° - Termine mandato C.D.

4° - Variazione quote di servizio e gestione punti premio

Punto 1° - Varie copie delle modifiche proposte vengono distribuite tra i Soci presenti.

Il segretario illustra le modifiche spiegando anche le motivazioni che hanno spinto il Consiglio a fare tali proposte. Solo un socio chiede di avere un' idea del così detto " costo agevolato " relativo alle tessere delle associazioni nazionali del tempo libero. Il segretario risponde che l' ordine di grandezza sarà del 50% rispetto al loro prezzo pieno.

Non ci sono altre richieste di chiarimenti né contestazioni, quindi le modifiche sono approvate all' unanimità dei presenti.

Punto 2° - Si chiarisce che il Consiglio attuale non è dimissionario , ma semplicemente sta per scadere il mandato triennale ricevuto in data 27 Febbraio 2002.

Il socio Serafini propone di confermare in blocco l' attuale Consiglio, ma viene spiegato che ciò sarebbe in contrasto con lo statuto che prevede nuove elezioni ad ogni fine mandato.

Punto 3° - Si apre la discussione sulla nomina della commissione elettorale.

Il socio Bottoni W. propone Bruscino M. che accetta

Il socio Barni L. propone Bottoni W. che accetta

Il socio Bruscino M. propone Creatini R. che accetta

Il socio Creatini G. propone Serafini S. che accetta

Il socio Ripoli E. propone Strabone S. che accetta

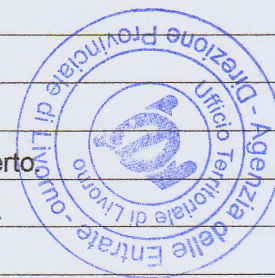
Non ci sono contestazioni, quindi la commissione elettorale composta dai cinque soci proposti è approvata all' unanimità.

Punto 4° - Il segretario illustra le motivazioni che hanno spinto il Consiglio a proporre un adeguamento delle quote di servizio ferme dal 2000 e precisamente :

Soci pensionati Solvay +1,00 €

" dipendenti " +1,50 €

" esterni +2,00 €



Ministero dell'Economia
e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SE01C1/00
Agenzia
Entrate
00006538 0000857E W1F1S001
00008373 18/06/2024 10:46:01
4578-00010 74394110C39168E8
IDENTIFICATIVO : 01230302511978

0 1 23 030251 197 8

Ministero dell'Economia
e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,00
UNO/00
Agenzia
Entrate
00006538 0000857E W1F1S001
00008373 18/06/2024 10:44:42
4578-00010 8497598055E8E146
IDENTIFICATIVO : 01230302512079

0 1 23 030251 207 9



Ufficio Provinciale di Livorno

Registrato il 18.6.24

Al n° 1036 Serie 3

Riscosso € 240,00

L'Operatore

LA RES. RESPONSABILE

L'opera di Cirzia

Dop

Pa

Si apre la discussione sulle proposte del Consiglio : intervengono vari soci tra i quali

- Brogi : chiede che sia il nuovo Consiglio del prossimo anno a proporre modifiche alle quote di servizio.
 - Serafini : puntualizza che avendo eliminato la gratuità delle tessere del tempo libero prima comprese nelle quote di servizio, in effetti si chiede un aumento maggiore di quello illustrato.
 - Coppini : Chiede di fare quote differenziate tra gli esterni facendo pagare un po' meno i pensionati.
- Quest' ultima proposta è condivisa da molti e quindi inserita tra le modifiche da approvare creando la nuova figura di " socio esterno pensionato " quantizzando la relativa quota di servizio in 15 €.

Non ci sono altre osservazioni, quindi viene chiesta l' accettazione delle proposte fatte con l' aggiunta della proposta " Coppini " : L' assemblea approva con la sola astensione di Brogi.

Terminata la votazione ci sono varie osservazioni sulla obbligatorietà dell' associazione al Circolo per usufruire delle sue attività sociali : in particolare i seguenti soci dicono.....

Mazzotto : Ci sono varie persone non socie che giocano a carte o a biliardo per cui chiede che il Consiglio si faccia carico dei debiti controlli

Donati : Questo è un problema che riguarda tutti e non solo il Consiglio ed invita chi viene a conoscenza di situazioni del genere ad intervenire direttamente o avvertire il Consiglio.

Girolami : Chiede se c'è l' obbligatorietà di avere anche una delle tessere delle associazioni del tempo libero. Viene chiarito subito che per l' uso delle attività commerciali non c'è bisogno di alcun tipo di tessera in quanto il Circolo è titolare di una licenza di tipo " A " cioè aperta al pubblico, mentre per le attività sociali è indispensabile avere la tessera del Circolo e non necessitano altre.

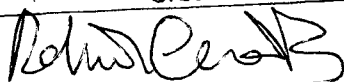
Terminata la discussione sulle tessere sociali, il segretario illustra il regolamento messo a punto anche con il gestore per la gestione dei punti premio. Varie copie dello stesso sono distribuite tra i presenti. Non ci sono particolari obiezioni ne contestazioni.

Dopo aver constatato che non ci sono altri interventi, alle ore 19 circa l' assemblea è dichiarata chiusa.

+++++

il presidente dell' assemblea

Creatini Roberto

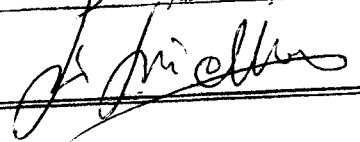


CIRCOLO RICREATIVO SOLVAY

Via della Repubblica, 8
57016 ROSIGNANO SOLVAY (LI)
Tel./Fax 0586 760168
P. IVA 00833070493

il segretario dell' assemblea

Di Dio Mauro



STATUTO DEL CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE SOLVAY

(APPROVATO dall'Assemblea dei Soci del 16 Dicembre 2004)

A) COSTITUZIONE SEDE E SCOPI

art.1 In base agli accordi aziendali ed agli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, e all'art.11 della legge 300/70, il Circolo Ricreativo Aziendale si propone di offrire ai soci i servizi sociali legati al tempo libero dei propri associati, nonché di promuovere e sviluppare tutte quelle iniziative di carattere ricreativo, culturale e sportivo per la crescita sociale democratica dei lavoratori. A tale scopo il Circolo può avvalersi di iniziative promosse da associazioni od enti che possono favorire il conseguimento dei propri scopi sociali. Il Circolo Ricreativo Solvay è un'associazione senza finalità di lucro. Non è ammessa la distribuzione di avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali, salvo che questa sia imposta dalla legge.

art.2 La sede del Circolo Ricreativo è fissata in Rosignano Solvay, Via della Repubblica 8.

art.3 La durata del Circolo Ricreativo è senza limite.

B) SOCI: AMMISSIONI – DIRITTI e DOVERI

art.4 Possono essere " Soci Titolari " :

- a) i dipendenti della Società Solvay e consociate e gli ex dipendenti di dette società che abbiano maturato alle loro dipendenze almeno 10 anni d'anzianità.
- b) i pensionati ex dipendenti di cui al punto a) .
- c) Pensionati diversi
- d) Chiunque non appartenente alle categorie precedenti, che abbia compiuto il diciottesimo anno di età.

N.B. L'insieme dei soci c) + d) non può superare il 49% di tutti i soci Titolari.

Possono essere " Soci Familiari " :

- e) Il coniuge ed i figli (di età non inferiore ai 14 anni) a carico e conviventi, dei soci titolari.

art.5 Per acquisire la condizione di socio del Circolo, per i punti a) b) c) e d) occorre compilare l'apposita scheda che, per i soli soci dei punti c) e d) , dovrà essere controfirmata da un socio già effettivo. L'eventuale dichiarazione relativa ai familiari comporterà automaticamente lo stato di "Soci familiari " per gli stessi come detto al punto e) dell' art. 4 .

C) QUOTE SOCIALI E SERVIZI

art.6 Non è previsto a carico dei soci il versamento di quote sociali salvo una quota d'ingresso per i nuovi soci stabilita , di anno in anno direttamente dal Consiglio. Ogni anno, al fine di finanziare l'attività istituzionale del Circolo

i soci sono tenuti al pagamento di quote di servizio, proposte dal Consiglio Direttivo, che devono però essere approvate dall'assemblea dei Soci in sede di presentazione del bilancio preventivo.

L' avvenuto pagamento della quota di servizio sarà comprovato dal rilascio della tessera sociale convalidata annualmente.

Dette quote saranno differenziate : rispetto ai soci tipo a) la quota di quelli tipo b) sarà ridotta di circa il 20%, mentre per i soci tipo c) sarà aumentata di circa il 10% e per quelli tipo d) di circa il 30% .

Nessuna quota aggiuntiva sarà prevista per gli eventuali " Soci familiari " dichiarati al punto e) dell' art. 4).

L' introduzione di tessere sociali di tipo elettronico per la gestione di eventuali bonus, sconti, ecc. dato il loro alto costo per il Circolo, riguarderà solo i soci titolari di cui all' art. 4) .

Il termine di pagamento per le quote di servizio è fissato al 31 Marzo di ogni anno. Il loro mancato pagamento entro tale termine comporterà automaticamente la decadenza dallo stato di socio per se e per gli eventuali familiari.

Il rinnovo richiesto oltre tale data sarà considerato come nuovo socio e sottoposto pertanto al pagamento della quota d' ingresso.

Il Circolo, nell' intento di favorire i propri soci, offre agli stessi la possibilità di associarsi anche ad una delle associazioni nazionali del tempo libero a loro scelta, ad un costo agevolato stabilito dal Consiglio (come le quote d' ingresso) di anno in anno a partire dal Gennaio 2005.

art.7 I diritti ed i doveri dei soci sono quelli indicati nel presente statuto, in particolare i Soci del Circolo Ricreativo hanno diritto di :

- frequentare i locali con la loro famiglia. Si intendono compresi nel nucleo familiare il coniuge ed i familiari conviventi ed a carico del socio. Le famiglie di fatto conviventi sono comprese;
- Utilizzare le attrezzature sociali seguendo le norme fissate negli appositi regolamenti;
- Recedere liberamente dal vincolo associativo;
- Partecipare alle riunioni e alle manifestazioni associative;
- Intervenire alle assemblee alle quali il diritto di voto potrà essere espresso dai soli " Soci Titolari " .
- Eleggere gli organismi sociali secondo le modalità previste dal presente statuto;
- Avere la possibilità di godere dei vantaggi e delle prestazioni offerte dal Circolo Ricreativo secondo le apposite norme stabilite dal Consiglio Direttivo.

art.8 IL tesseramento a favore delle associazioni del tempo libero più rappresentative presenti sul territorio, sarà effettuato dal Circolo sulla base delle indicazioni dei soci all' atto della sottoscrizione della scheda di adesione .
Se indispensabile per lo svolgimento delle attività sociali, il Circolo Ricreativo si affilierà alle organizzazioni più richieste dai soci presenti sul territorio .

art.9 I soci, oltre al pagamento entro i termini stabiliti delle quote di servizio, hanno il dovere di curare il buono stato di conservazione delle attrezzature sociali e di fare intera ed assoluta adesione al presente statuto ed a tutte quelle norme regolamentari già emanate o che lo fossero in avvenire, ed alle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo.

art.10 IL Circolo Ricreativo non si assume alcuna responsabilità circa danni alle persone od alle cose che possono verificarsi dall'uso delle strutture immobiliari che gestisce, o dall'utilizzo delle attrezzature ad eccezione dei casi in cui per tali danni siano responsabili mezzi o personale dello stesso Circolo.

art.11 IL Vincolo associativo si estingue:

- se cessano le condizioni previste dall' art.. 4 (limitatamente ai soci di cui della lettera "a ") ;
- per dimissioni volontarie del socio;
- per morosità (art. 37 c.c.);
- per radiazione;

Le dimissioni del Socio di cui alla lettera "a" dell' art... 4 devono essere comunicate per lettera scritta alla segreteria del

Circolo Ricreativo entro il 30 Novembre di ogni anno; in caso contrario il socio dipendente perde il diritto al rimborso delle trattenute automatiche sulla retribuzione dell'anno successivo, in quanto il pagamento della quota di servizio viene effettuata, per accordi aziendali, direttamente tramite busta paga con trattenuta mensile.

art. 12 IL socio che si rendesse colpevole di mancanze verso gli obblighi stabiliti dal presente statuto o dalle norme di civile convivenza, può incorrere secondo la gravità, nei seguenti provvedimenti disciplinari deliberati dal Consiglio Direttivo:

- a) ammonizione verbale da parte del Presidente;
- b) ammonizione scritta;
- c) diffida dell'utilizzo di particolari servizi;
- d) sospensione a tempo determinato;
- e) radiazione

Il Consiglio Direttivo delibera i provvedimenti dopo aver ascoltato il socio.

Nel caso in cui, per rendere esecutiva la delibera, si rendesse necessario, l'intervento del personale del Circolo Ricreativo, l'eventuale costo sarà addebitato al socio responsabile.

Il socio può ricorrere al collegio dei probiviri.

art. 13 Gli eventuali risarcimenti a danni provocati per colpa o incuria del socio, dovranno essere pagati entro il periodo che verrà stabilito dal Consiglio Direttivo. Il socio inadempiente alle deliberazioni di cui sopra, può incorrere nei provvedimenti disciplinari previsti dall'art. 12

PATRIMONIO SOCIALE E FINANZIAMENTI

art. 14 Il patrimonio sociale del Circolo Ricreativo è costituito:

- a) dalle attrezzature permanenti e mobilio;
- b) dalle attrezzature di esercizio comprendenti il materiale di funzionamento o di consumo necessario per le attività sociali
- c) Mobili e immobili provenienti da donazioni e lasciti da terzi. Il patrimonio sociale non può essere destinato ad altro uso se non quello al quale è costituito. Ogni anno a cura del Consiglio Direttivo sarà effettuato un inventario di detto patrimonio da allegare al bilancio consuntivo, in copia.

art. 15 I finanziamenti necessari al conseguimento delle finalità sociali sono costituiti:

- a) dalle quote di servizio;
- b) dall'uso in comodato gratuito di immobili della Soc. Solvay e da questa messi a disposizione sulla base degli accordi sindacali aziendali.
- c) dai proventi derivanti dalle attività sociali;
- d) da interessi e redditi patrimoniali;
- e) da eventuali sovvenzioni, contributi ed elargizioni di terzi
- f) da proventi derivanti dall'affitto a terzi delle attività commerciali aperte anche ai non soci presenti all'interno del Circolo.
- g) da eventuali sovvenzioni della Società Solvay.
- h) dai proventi di eventuali altre attività commerciali gestite per conto del Circolo da terzi.

ESERCIZIO FINANZIARIO

art. 16 L'anno finanziario del Circolo Ricreativo inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Entro tre mesi dopo la scadenza dell'anno finanziario, il Consiglio Direttivo presenterà all'Assemblea dei soci,

appositamente convocata, il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo.

I bilanci dovranno essere sottoposti al Collegio dei Sindaci Revisori ed esposti all'albo insieme alla convocazione dell'Assemblea, almeno 20 giorni prima della data di convocazione dell'assemblea stessa

ORGANI SOCIALI

art.17 Gli organi sociali sono costituiti da

- assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Collegio Sindaci Revisori;
- Collegio probiviri;

• Assemblea dei Soci:

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo del Circolo Ricreativo. Tutti i Soci hanno il diritto al voto, esclusi quelli di cui al punto d) dell' art. 4 , e possono esercitare l'elettorato attivo e passivo.

• Consiglio Direttivo:

Ha la responsabilità del bilancio e della proposizione e sviluppo dei programmi. E' costituito da nove membri eletti da scegliersi tra i soci di cui ai punti a) b) c) e d) dell' art. 4 .

Tra questi verranno scelti il Presidente ed il Vicepresidente.

Il numero massimo dei membri eletti tra i Soci di cui ai punti c) e d) dell'art. 4 è di tre. La carica, di Presidente può essere ricoperta solamente dai soci di cui ai punti a) e b) dell' art.. 4.

• Collegio dei Sindaci Revisori :

E' costituito da tre membri:

- 2 tra i Soci di cui ai punti a) e b) dell'art.4
- 1 tra i Soci di cui ai punti c) e d) dell' art.. 4.

• Collegio dei Probiviri:

E' composto da tre persone :

- 2 tra i soci di cui ai punti a) e b) dell'art.4.
- 1 tra i Soci di cui ai punti c) e d) dell' art.. 4.

art.18 L'Assemblea dei Soci deve essere convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno per la discussione e l'approvazione del rendiconto morale e finanziario del bilancio preventivo e consuntivo. Può essere convocata anche in seduta straordinaria su proposta del Consiglio Direttivo o da 1/10 dei Soci.
La convocazione avviene mediante lettera o avviso affisso agli albi sociali almeno 20 giorni prima della data fissata. L'avviso o la lettera devono indicare il giorno, l'ora, il luogo dell'Assemblea e l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno.
L'Assemblea è valida in prima convocazione, quando sia presente il 50% dei Soci, trascorsa 1/2 ora da quella fissata, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

Ogni Socio intervenuto può esprimere solo il proprio voto, non sono ammesse deleghe.

L'Assemblea è presieduta da un presidente eletto dall'Assemblea stessa.

Il Segretario del CD. svolge la funzione di Segretario dell'Assemblea e redige il verbale.

Il verbale dell'Assemblea sarà firmato dal Presidente dell'Assemblea stessa.

art.19 Il Consiglio Direttivo è composto da 9 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. Tra i componenti del Consiglio Direttivo si procede alla distribuzione delle seguenti cariche secondo quanto previsto dall'art. 17:

- un Presidente
- un Vicepresidente
- un Segretario
- un Amministratore del Circolo.

art.20 IL Consiglio Direttivo ha il compito di:

- convocare l'Assemblea dei Soci
- curare la realizzazione delle iniziative decise dall'Assemblea dei Soci
- dirigere ed amministrare il Circolo Ricreativo in conformità con gli scopi sociali e secondo quanto previsto dal presente Statuto.
- elaborare il bilancio preventivo e consuntivo
- presentare i bilanci ed i rendiconti all'Assemblea dei soci del Circolo Ricreativo
- curare l'esecuzione annuale dell'inventario patrimoniale.

-Stabilire le quote d'ingresso per i nuovi soci, quelle delle attività sociali ove previsto e quelle di eventuali associazioni nazionali del tempo libero. Propone inoltre le quote annuali di servizio all'approvazione dell'assemblea generale dei soci.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente che le presiede almeno una volta al mese in via ordinaria, e ogni qualvolta lo ritenga opportuno o su proposta di almeno quattro consiglieri.

Le riunioni sono valide quando siano presenti la metà più uno dei consiglieri. Ogni consigliere può esprimere il proprio voto: non sono ammesse deleghe.

Il consigliere eletto che per tre volte consecutive sia assente dalla riunione senza giustificato motivo, decade dalla carica. I consiglieri così decaduti, o che si rendessero indisponibili, saranno sostituiti da altri soci che il Presidente provvederà a nominare, fino ad un massimo di tre, attingendo dai non eletti della stessa lista del consigliere uscente, secondo il numero di preferenze ottenute. Se per qualsiasi ragione non fosse possibile sostituire i consiglieri decaduti o resisi indisponibili e questo facesse scendere il n° dei componenti il Consiglio sotto a 5, dovranno essere indette nuove elezioni secondo quanto previsto dall'art. 28.

Partecipa di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo il Collegio dei Sindaci revisori.

art.21 La responsabilità della gestione del Circolo Ricreativo Solvay è assunta solidalmente dal Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

art.22 Il Presidente rappresenta il Circolo Ricreativo di fronte ai terzi e sta per esso in giudizio, sovrintendendo alla applicazione dello statuto.

art.23 Il Vice Presidente presiede il Consiglio Direttivo in casi di assenza o di impedimento del Presidente. Coadiuvato il Presidente nella gestione del Circolo Ricreativo.

art.24 La firma di tutti gli atti che si riferiscono a movimenti di danaro, compresi gli assegni bancari, è affidata congiuntamente al Presidente o suo delegato e all'Amministratore del Circolo o suo delegato, nell'ambito dei componenti del Consiglio Direttivo.

art.25 Il Segretario è incaricato di redigere il verbale di ciascuna riunione che verrà successivamente firmato per convalida dal Presidente. Di ogni verbale dovrà darne lettura nella riunione successiva.

art.26 Il Collegio dei Sindaci Revisori è composto da tre membri eletti dai Soci (vedi art. 17) che durano in carica tre anni, sono rieleggibili e prestano la loro opera gratuitamente. Il Collegio partecipa di diritto senza diritto di voto alle riunioni del CD.

art. 27 IL collegio dei Probiviri è composto da n° 3 membri (vedi art. 17). Ha il compito specifico di vigilare sulla corretta applicazione dello statuto da parte degli organi dell'Associazione. Esso, con giudizio insindacabile, delibera sui ricorsi presentati dagli associati in merito alle controversie tra questi e il Consiglio Direttivo. Delibera altresì sulle controversie tra i singoli componenti del Consiglio e Consiglio Direttivo stesso. Delle proprie riunioni il collegio dei probiviri redige un verbale da trascrivere su apposito libro. Le decisioni del Consiglio dei probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente del Circolo.

art. 28 Allo scadere del triennio di carica il Presidente mette all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci la nomina della Commissione Elettorale per il rinnovo del CD.

I componenti della Commissione Elettorale, in numero di 5 di cui almeno 4 soci di cui ai punti a) e b) dell'art. 4 saranno eletti dai Soci partecipanti all'Assemblea la quale dovrà approvare i nominativi, previa accettazione del Candidato presente all'Assemblea stessa.

Ogni Socio non può proporre più di un nominativo. Non possono far parte della Commissione Elettorale i membri del Consiglio uscente.

Nei caso fossero proposti più di 5 candidati, l'Assemblea provvederà alla scelta con il sistema del ballottaggio.

Non possono fare parte del nuovo Consiglio Direttivo i componenti della Commissione Elettorale. La scelta dei componenti del Consiglio Direttivo, del Consiglio Sindacale e del Collegio dei Probiviri, sarà effettuata dalla Commissione Elettorale in conformità all'art. 17.

La Commissione Elettorale deve:

- fissare il termine di presentazione della lista e provvedere alla sua affissione agli albi sociali.

Ogni socio potrà esprimere il proprio voto:

- a) accettando la lista proposta apponendo una crocetta sull'apposito spazio indicato nella scheda;

- b) sostituendo ai nominativi proposti altri nominativi purché soci.

- Stabilire la data delle elezioni che dovranno comunque svolgersi entro 30 giorni dall'effettuazione dell'Assemblea.

- Informare i soci sulle modalità di votazione e sulla lista dei candidati mediante opportune affissioni agli albi sociali ed in altri luoghi a suo giudizio. La votazione si svolgerà a scrutinio segreto personalmente presso la sede del Circolo e/o seggi distaccati. Non sono ammesse deleghe, le schede di votazione dovranno essere recapitate ai soci di cui ai punti a) b) e c) dell' art. 4 direttamente al loro domicilio almeno 1 settimana prima della data fissata per le votazioni. Nel caso di mancato ricevimento il Socio può rivolgersi alla Commissione Elettorale per il rilascio di una nuova scheda.

- Rendere noti i risultati con la graduatoria delle preferenze mediante affissione agli Albi Sociali.

- Insediare il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Sindaci Revisori ed il Collegio dei probiviri alla presenza dei componenti uscenti.

- In caso di disaccordo all'interno della Commissione Elettorale le decisioni saranno effettuate a maggioranza dei componenti.

NORME PER LA REVISIONE DELLO STATUTO E SCIoglimento DEL CONSIGLIO RICREATIVO

art. 29 Le modifiche dello statuto per essere valide devono essere approvate a maggioranza semplice dall'Assemblea dei Soci, appositamente convocata, secondo quanto previsto dall'art. 18. e sarà ritenuta valida solo se il numero dei votanti è costituito almeno dal 51% dei Soci appartenenti alle categorie a) e b) dell' art. 4).

art.30 Lo scioglimento del Circolo Ricreativo può essere deliberato dall'Assemblea dei Soci, appositamente convocata. La delibera per essere valida deve riportare la maggioranza dei 2/3 dell'Assemblea alla quale sia presente almeno il 10% dei Soci con diritto di voto . Qualora il "Quorum" sopra indicato non venga raggiunto, si procederà ad una seconda convocazione, trascorsa almeno una settimana.

In seconda convocazione, l'Assemblea è ritenuta valida, qualunque sia il numero dei soci presenti.

In ogni caso, perché la votazione sia valida, occorrerà che il numero dei votanti sia costituito almeno dal 51 % dei Soci appartenenti alle categorie a) e b) dell' art. 4).

Deliberato lo scioglimento, il patrimonio residuo, sarà destinato dal Consiglio Direttivo in carica a favore di associazioni regolarmente costituite fra i dipendenti o pensionati Solvay aventi finalità sociali .

